

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 5 SEZ. G

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Paolo Nizzola	Italiano e Latino
Prof.	Giorgio Scattareggia	Matematica e Fisica
Prof. ssa	Gabriella Grillo	Storia e Filosofia
Prof. ssa	Giovanna Cosentino	Scienze naturali
Prof.	Enrico Tittarelli	Inglese
Prof. ssa	Laura Iraci	Disegno e Storia dell'arte
Prof. ssa	Roberta Bellani	Scienze motorie
Prof. ssa	Paola Trimboli	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio						X		X	X		
Lezione multimediale						X	X	X	X	X	
Lezione con esperti									X		
Metodo induttivo				X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazione		X									
Visione video	X	X		X		X				X	
Rappresentazioni teatrali		X	X								

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio						X					
Prova pratica											X
Prova strutturata/semistrutturata		X	X			X	X	X			
Questionario	X			X	X	X	X	X	X	X	
Relazione	X	X		X	X				X		
Esercizi						X	X	X			
Composizione di varie tipologie		X									
Traduzione											
Valutazione quaderno											

EDUCAZIONE CIVICA

Il CdC nella seduta del 21/10/2022 ha deliberato che le discipline di Storia e Filosofia e Latino concorreranno alla valutazione nel Trimestre, le altre nel Pentamestre. Per i contenuti, oltre ai moduli svolti dai singoli docenti anche trasversalmente (come quello afferente al tema del

rapporto tra intellettuali e potere), si rinvia al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020. Si segnalano, inoltre, i seguenti approfondimenti per le singole discipline:

- Latino: la questione della schiavitù in Seneca e la diffusione del Cristianesimo nell'Impero;
- Filosofia e Storia: lo Statuto dei lavoratori; la Costituzione Italiana; le Brigate rosse e il perdono delle vittime: giustizia riparativa e Riforma Cartabia.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare											

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 21/10/2022 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- viaggio d'istruzione a Berlino (marzo 2023);
- conferenza "Il cielo di Dante" al Planetario di Milano
- conferenza al Centro Asteria di Milano (6 marzo 2023)
- visite guidate al Museo del Novecento e alla mostra sul Surrealismo a Milano

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Vo- to	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriate
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:
 "Nell'attribuzione del massimo o del minimo, all'interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall'Istituto nell'ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l'eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui

il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all'arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l'attribuzione del massimo credito nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
 - b) essere debitamente certificate;
 - c) avere avuto una significativa durata;
 - d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.
- Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione."

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 28 novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Paolo NIZZOLA

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

CLASSE 5G – A.S. 2022/2023

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

La disciplina di Lingua e Lettere Italiane si pone come punto di riferimento privilegiato in relazione all'obiettivo formativo di concepire la cultura letteraria come valore – fondante per la costituzione del proprio sé individuale – anche e soprattutto extra-scolastico, nell'intento non solo di fornire una solida conoscenza degli autori e dei temi della storia della letteratura italiana, da imparare ad approcciare secondo una prospettiva critica, ma anche di stimolare ad un piacere per i testi e per la lettura che possa accompagnare gli studenti nell'intero percorso di vita. L'insegnante guiderà, quindi, gli alunni nella comprensione del fenomeno letterario, nella sua specificità, come espressione di civiltà e cultura in modo che imparino a inquadrare proficuamente un autore e la sua opera nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Al di là del consolidamento del metodo di studio, laddove questo si renda necessario, sarà prestata particolare attenzione affinché gli studenti sviluppino e arrivino a padroneggiare capacità critiche individuali, approdando definitivamente ad uno studio consapevole che si basi su rielaborazione e approfondimento personali dei contenuti proposti a lezione, e portando così a compimento la competenza dell'«imparare ad imparare».

Sotto il profilo linguistico, l'attenzione all'esposizione, sia scritta che orale, coerente ed organica, e curata nel lessico e nel registro, si richiama alla competenza della comunicazione nella lingua madre, individuata come primaria e fondante tra le competenze di cittadinanza europee.

Gli obiettivi cognitivi da perseguire saranno i seguenti: conoscenza della civiltà letteraria, studiata sia in forma diacronica che per temi e/o generi, dal Romanticismo alla letteratura del Novecento, con particolare attenzione a autori e opere canonici, collocati nel loro contesto storico-culturale; padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale; coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura; padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi; riflessioni sulla lingua.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento – Lettere Triennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Raccordo con il programma svolto nel precedente A.S.: la temperie romantica in Europa e in Italia; la polemica tra Classicisti e Romantici. Manzoni: la scelta del romanzo storico e la poetica del vero. <i>I Promessi sposi</i> . La questione della lingua.	Il Decadentismo: D'Annunzio, tra romanzo e poesia; Pascoli.
Leopardi: l'esperienza biografica, il pensiero, la produzione letteraria, con particolare attenzione a <i>Canti</i> e <i>Operette morali</i> .	Il romanzo del Novecento: Svevo e Pirandello.

Contesto storico-culturale del Secondo Ottocento. Il Verismo e Verga.	La lirica del primo Novecento: Ungaretti, Montale, Saba.
Dante: introduzione alla lettura del <i>Paradiso</i> (svolta in parallelo con la storia letteraria).	La letteratura della Resistenza (lettura e analisi sotto forma di lavoro a gruppi di alcuni romanzi significativi della Resistenza, tra i quali titoli di Pavese, Fenoglio, Calvino).

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

METODI

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura e analisi di testi, discussione guidata, relazione, lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: Carnero-Iannaccone, *Vola alta parola*, voll. 4, Leopardi, 5, 6, Giunti Editori; Dante, *Divina Commedia* (edizione scolastica libera); appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche (romanzi e/o saggi).

VERIFICHE

Tema, secondo le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C); interrogazione orale (colloquio); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2022/2023 e come da delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui almeno una scritta per entrambi i periodi).

CRITERI VALUTATIVI

PUNTEGGIO	ORALI	SCRITTI
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica.

		Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l'impegno e la costanza nello studio.

Milano,
1/11/2022

Il docente
Prof. Paolo Nizzola

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE LATINE

CLASSE 5G – A.S. 2022/2023

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

La disciplina di Lingua e Lettere Latine si pone come punto di riferimento privilegiato in relazione all'obiettivo formativo di concepire la cultura letteraria come valore – fondante del proprio sé individuale – anche e soprattutto extra-scolastico, nell'intento non solo di fornire una solida conoscenza degli autori e dei temi della civiltà letteraria dell'antica Roma, da imparare ad approcciare secondo una prospettiva critica, ma anche di rendere gli studenti consapevoli del valore della civiltà classica come nucleo fondante di quella europea. L'insegnante guiderà, quindi, gli alunni nella comprensione del fenomeno letterario, nella sua specificità, come espressione di civiltà e cultura affinché imparino a inquadrare proficuamente un autore e la sua opera nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Al di là del consolidamento del metodo di studio, laddove questo si renda necessario, sarà prestata particolare attenzione affinché gli studenti sviluppino e arrivino a padroneggiare capacità critiche individuali, approdando definitivamente ad uno studio consapevole che si basi su rielaborazione e approfondimento personali dei contenuti proposti a lezione, e portando così a compimento la competenza dell'«imparare ad imparare».

Sotto il profilo linguistico, pur non affrontando la parte di lingua prevista dalla disciplina (cfr. *infra*, la nota alla sezione "contenuti"), l'insegnante non mancherà di riportare all'attenzione degli studenti lessico, strutture morfo-sintattiche e scelte stilistiche significative degli autori trattati. Inoltre, l'attenzione all'esposizione, sia scritta che orale, coerente ed organica, e curata nel lessico e nel registro, si richiama alla competenza della comunicazione nella lingua madre, individuata come primaria e fondante tra le competenze di cittadinanza europee.

Gli obiettivi cognitivi da perseguire saranno i seguenti: conoscenza della civiltà letteraria, studiata sia in forma diacronica che per temi e/o generi, dell'età imperiale (dall'età Giulio-Claudia almeno al II sec. d.C.), con particolare attenzione a autori e opere canonici,

collocati nel loro contesto storico-culturale; padronanza degli strumenti per la traduzione e l'interpretazione dei testi; riflessioni sulla lingua.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento – Lettere Triennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Raccordo con il programma svolto il precedente A.S. Ovidio: <i>Fasti</i> , <i>Metamorfosi</i> e poesia dell'esilio.	La satira: Persio e Giovenale. L'epigramma: Marziale.
La letteratura della prima età imperiale: i generi della prosa e della poesia; la corte e il rapporto tra intellettuali e potere.	Il romanzo latino: il <i>Satyricon</i> di Petronio e le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.
Seneca: la vita tra carriera politica e filosofia; la produzione letteraria: <i>Dialogi</i> , trattati, epistolari, tragedie, <i>Apokolokyntosis</i> .	Storiografia e biografia in età imperiale: Tacito e Svetonio. La storiografia in età tardo-antica: Ammiano Marcellino.
La poesia epica dall'età neroniana all'età flavia: Lucano e Stazio.	[Cenni alla letteratura cristiana e alla permanenza dei modelli classici in età tardo-antica].

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S. Inoltre, che la trattazione dei contenuti sopra indicati seguirà, oltre al tradizionale criterio diacronico, quello per accostamento di autori e/o generi letterari anche appartenenti a epoche diverse, nonché il tema trasversale del rapporto tra intellettuali e potere. Infine, che la parte linguistica della disciplina non è stata affrontata già a partire dal II Quadrimestre del precedente A.S., a causa delle carenze generalizzate nelle conoscenze e competenze linguistiche di base, imputabili anche alla DAD; nel corso del IV anno sono stati comunque letti e analizzati in lingua originale alcuni brani significativi di Cicerone e Lucrezio; nel V anno, invece, tutti gli autori sono stati affrontati in traduzione italiana.

METODI

Lezione frontale; lezione partecipata; lettura e analisi di brani d'autore; discussione guidata.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: Garbarino G., *Luminis orae*, vol. 3, Paravia; appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche (opere di autori latini in traduzione italiana, romanzi e/o saggi).

VERIFICHE

Interrogazione orale (colloquio e/o interrogazione breve); verifiche scritte di analisi del testo; verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2022/2023 e come da delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022, 2 prove nel Trimestre e (almeno) 2 nel Pentamestre (senza rigida distinzione tra scritto e orale).

CRITERI VALUTATIVI

PUNTEGGIO	ORALI	SCRITTI (traduzione)	Altre tipologie di verifica
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfosintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfosintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfosintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfosintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e

	Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.		rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda e la strutturazione della relativa risposta (esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l’impegno e la costanza nello studio.

Milano,
1/11/2022

Il docente
Prof. Paolo Nizzola

**PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE 5G - A. S. 2022-2023
PROF.SSA Gabriella Grillo**

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere e contestualizzare gli autori e le diverse scuole di pensiero
- Riconoscere un problema all’interno di un contesto di pensiero
- Imparare a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell’autore
- Individuare e analizzare le domande radicali della filosofia
- Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito

- Comprendere la natura delle domande filosofiche
- Utilizzazione sicura e consapevole delle categorie essenziali della tradizione filosofica
- Utilizzazione sicura e consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità

- Organizzare la conoscenza degli autori della Filosofia moderna e scegliere i contenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento
- Problematizzare la domanda filosofica, cogliendo la pluralità delle diverse dimensioni di senso
- Individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
- Individuare, partendo dai testi, la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe

Competenze

- Riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero moderno e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico
- Consapevolezza degli orizzonti problematici relativi alla dimensione etica, politica, e gnoseologica degli autori/correnti trattati
- Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico e politico
- Sviluppo del pensiero critico, problem rising, posing e solving

Contenuti

Primo periodo didattico

1) **L'idealismo tedesco**: i caratteri della filosofia idealistica, il rapporto tra il romanticismo e l'idealismo
le relazioni tra il pensiero kantiano e quello idealistico. Hegel: i capisaldi del sistema filosofico, la Fenomenologia dello Spirito, la Logica, la Filosofia dello Spirito.

2) **Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach** e l'alienazione religiosa

3) **Marx**: la critica al "misticismo logico" hegeliano, la critica del mondo moderno, l'alienazione e le sue forme, il distacco da Feuerbach, il materialismo storico, la sintesi del *Manifesto*, il *Capitale*, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, la futura società comunista.

4) **Schopenhauer**: le fonti del sistema, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà: la radice metafisica del dolore, il pessimismo cosmico, storico e sociale, le vie di liberazione dal dolore.

5) **Kierkegaard** - l'opposizione all'idealismo hegeliano, gli stadi dell'esistenza, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, disperazione e fede, la filosofia della storia.

Secondo periodo didattico

5) Il **Positivismo**: caratteri generali, Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. **Comte**: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia. **Darwin**: la teoria evoluzionistica e le sue implicazioni filosofiche. **Spencer**, politica ed etica evoluzionistica.

6) **Nietzsche**: filosofia e malattia, Nietzsche e il nazismo, il periodo giovanile, il periodo illuministico, la filosofia del meriggio "*Così parlò Zarathustra*", trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo.

7) **Lo spiritualismo francese, Bergson**: tempo, durata e libertà, materia e memoria, slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione

8) **La psicoanalisi freudiana**: la nascita della psicoanalisi, dal metodo catartico alle associazioni libere, prima e seconda topica, l'interpretazione dei sogni, lo sviluppo psicosessuale.

9) **L'esistenzialismo**: il primo **Heidegger** – esistenzialista o ontologo? Essere ed esistenza, esistenza autentica e inautentica, il tempo e il senso della cura. **Sartre** - esistenza e libertà, la responsabilità, il conflitto come legge della coesistenza.

10) **La scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno** - la *Dialettica dell'Illuminismo* e la critica all'industria culturale, **Adorno** - la "dialettica negativa", **Benjamin** - *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*.

PIANO DI LAVORO DI STORIA CLASSE 5G - A. S. 2022-2023 PROF.SSA Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi chiave, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) propri della disciplina per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

- Educare alla memoria

Abilità

- Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche, riscontrandone diversità e somiglianze
- Confrontare il presente con il passato relativamente a un avvenimento che si ripete ciclicamente
- Cogliere nel passato le radici del presente
- Spiegare fenomeni sociali e demografici con il supporto di grafici e tabelle; inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni
- Usare la linea del tempo per collocare eventi e fenomeni in senso diacronico e sincronico
- Collegare aspetti politici, sociali, letterari-artistici e culturali nel panorama all'interno del contesto storico di riferimento
- Produrre testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti storiografiche, opere letterarie, iconografiche, fonti cartacee e digitali

Competenze

- Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria collettiva
- Maturare la consapevolezza che della propria autonomia e comprendere che l'uomo, partecipe della vita comunitaria, è protagonista della storia ed interagisce con l'ambiente
- Acquisizione della consapevolezza del "metodo storico" per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, l'investigazione, l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti
- Sviluppare la sensibilità nel cogliere e maturare, attraverso strumenti che possano agire sulla sfera cognitiva, emotiva, volitiva
- Cogliere i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche
- Analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato

Contenuti

Primo periodo didattico

- 1) **L'Europa e il mondo all'inizio del '900:** nuove alleanze e nuovi conflitti, la rivoluzione dei "Giovani turchi", le guerre balcaniche, i conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico.
- 2) **L'Italia dal 1870 al 1914:** Destra e Sinistra storica; il malessere del Mezzogiorno; la Sinistra al potere - Depretis e il trasformismo, la politica estera e il colonialismo, la democrazia autoritaria di Francesco Crispi, la crisi dello Stato liberale, l'età giolittiana.

- 3) **La prima guerra mondiale:** le cause della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, la situazione italiana tra il 1914 e il 1915, il fronte interno, la svolta del 1917, i trattati di pace.
- 4) **La rivoluzione bolscevica:** la Russia alla vigilia della rivoluzione, la rivoluzione d'ottobre, Lenin e le tesi di aprile, i bolscevichi al potere, dal comunismo di guerra alla NEP, l'URSS da Lenin a Stalin
- 5) **Il Primo dopoguerra:** le conseguenze economiche, sociali e politiche della guerra, il "biennio rosso" in Europa, la Germania di Weimar.
- 6) **Il Primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:** la crisi politica e il "biennio rosso", squadristico fascista, la marcia su Roma

Secondo periodo didattico

- 7) **La crisi del 1929:** dalla ripresa alla crisi, Stati Uniti e crollo di *Wall Street*, Roosevelt e il *New Deal*, l'intervento dello Stato nell'economia.
- 8) **L'Europa degli anni '30:** lo Stato totalitario in **Germania:** la formazione del Terzo Reich, **URSS** – collettivizzazione e industrializzazione, le grandi purghe. La guerra civile spagnola.
- 9) **Il fascismo in Italia:** Lo Stato fascista, il totalitarismo italiano e i suoi limiti, scuola, cultura, informazione, economia, la stretta totalitaria, la politica estera, le leggi razziali, l'opposizione.
- 10) **La seconda guerra mondiale:** il sistema delle alleanze e le cause, la guerra lampo, i fronti prima e dopo il 194, l'Italia nella seconda guerra mondiale, 1941 – l'entrata in guerra di USA e URSS, la Shoah, le battaglie decisive, dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, l'Italia in seguito all'armistizio, gli esiti della guerra.
- 11) **La Guerra Fredda:** la nascita dell'Onu, la divisione dell'Europa e del mondo in blocchi contrapposti, la destalinizzazione e le sue conseguenze (1953-1956), le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica, la rivoluzione cubana, gli anni di Kennedy e Kruscev.
- 12) **La decolonizzazione:** la fine degli imperi coloniali europei, il mondo arabo e la nascita di Israele
- 13) **L'Italia della prima Repubblica:** la Costituzione, le elezioni del 1948, il "bipartitismo imperfetto", De Gasperi e il centrismo, la DC e il ruolo di Aldo Moro, il centro-sinistra, le lotte operaie e la contestazione studentesca, "autunno caldo", i "governi di solidarietà nazionale".
- 14) **Il crollo dell'impero sovietico:** la caduta del muro di Berlino, la fine dell'URSS e la difficile transizione alla democrazia.

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;

- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale *"I mondi della storia"*, vol. 3, A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto
- Documenti forniti dall'insegnante
- Fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi
- Materiale digitale
- Supporti video

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Nel corso di ciascun quadrimestre sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2022

La docente
Gabriella Grillo

Liceo Scientifico Einstein, Milano

Programma classe 5G A.S. 2022/23
Prof. Giovanna Cosentino

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

- **Chimica organica**

L'atomo di carbonio; gli orbitali molecolari.

Le isomerie.

– Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche. Meccanismo di sostituzione radicalica negli alcani (alogenazione), e combustione. L'addizione elettrofila negli alcheni e alchini (cenni alle reazioni di idrogenazione, alogenazione, add. acidi alogenidrici).

– Idrocarburi aromatici. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

La sostituzione elettrofila aromatica.

– Alcoli, fenoli ed eteri. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche. Cenni alle reazioni di sostituzione nucleofila, disidratazione e di ossidazione.

– Aldeidi e chetoni. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

– Acidi carbossilici, esteri. Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

• **Biochimica**

Le macromolecole biologiche:

– Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

– Lipidi: classificazione, struttura e proprietà.

– Proteine: strutture e proprietà.

– Gli acidi nucleici: DNA, RNA, duplicazione semiconservativa del DNA.

– Demolizione del glucosio: mitocondri, glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazioni.

– Sintesi del glucosio: pigmenti fotosintetici, cloroplasti, fase luminosa e fase oscura della fotosintesi.

• **Biologia:**

– leggi mendeliane, fenotipo e genotipo, geni ed alleli, il quadrato di Punnett, test cross.

– eccezioni alle leggi di Mendel: codominanza, dominanza incompleta, alleli multipli, la pleiotropia, Morgan e la concatenazione dei geni.

Le interazioni geniche: l'epistasi.

La determinazione cromosomica del sesso.

– esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase, Meselson e Stahl; storia della scoperta della struttura del DNA.

– La sintesi proteica e il codice genetico, trascrizione e traduzione.

– le mutazioni: geniche, cromosomiche e genomiche.

– Genetica dei procarioti: trasformazione, trasduzione e coniugazione.

la regolazione genica nei batteri: fattore trasformante, plasmidi, trasposoni, l'operone lac e trp.

– la regolazione genica negli eucarioti: eucromatina e eterocromatina, introni ed esoni, splicing, fattori di trascrizione e sequenze regolatrici.

- Le biotecnologie: introduzione alle principali tecniche della biologia molecolare.

– Teorie dell'evoluzione: fissismo e creazionismo, attualismo, Lamarck e Darwin.

METODI

Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi, concetti,

esempi, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo del proiettore collegato al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, possono essere effettuate almeno due verifiche scritte e/o orali, nel trimestre e tre nel pentamestre. Per le verifiche scritte avverranno attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confront	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecise	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 2 novembre 2022.

Il docente

Giovanna Cosentino

**PIANO DI LAVORO DI
Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Laura Iraci
CLASSE 5G – A. S. 2022/2023**

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

TRIMESTRE

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

'700 e '800: dal Neoclassicismo all'Impressionismo.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Neoclassicismo: il dibattito teorico in Europa (Winckelmann).
- Architettura visionaria e pragmatica.
- L'opera di: Canova, David, Ingres, Goya,
- Gli Utopisti e l'architettura neoclassica in Europa.
- Illuminismo e Neoclassicismo, esempi in Italia: Piermarini.

- Il Romanticismo in Europa: Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia (Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez, Corot,)
- Il Realismo in Europa: Francia (Courbet, Daumier, Millet), Germania.
- Il Verismo in Italia e l'arte fra Risorgimento e prima Unità italiana (Macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini).
- L'architettura del ferro. Architettura degli Ingegneri: caratteri generali (esempi: Paxton, Mengoni, Eiffel, Antonelli)
- Preraffaelliti e Morris: il movimento "Arts and Crafts".
- Impressionismo: caratteri generali; Manet, Monet, Renoir, Degas.

PENTAMESTRE

Nuclei tematici fondamentali:

Dal Post-impressionismo alle prime Avanguardie del '900.

Le Avanguardie artistiche del '900.

Principali movimenti e/o artisti nel secondo dopoguerra.

Architettura della modernità: i creatori del linguaggio moderno. Architettura razionalista in Italia.

Ricerche nell'ambito delle tendenze nell'architettura dal secondo Dopoguerra alla Contemporaneità.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Post-impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh.
- Le premesse del Postimpressionismo: il Simbolismo e Divisionismo
- Art Nouveau: presupposti e caratteri generali con esempi di opere relative all'architettura e alle arti minori.
- La secessione viennese: obiettivi generali, cenni a Klimt e Olbrich.
- La posizione di A. Loos.
- Medardo Rosso.
- Espressionismo: Munch; i Fauves, Matisse; Die Brücke, Kirchner, Heckel, Nolde.
- Cubismo: Picasso, Braque.
- Futurismo: Boccioni, Balla, Marinetti.
- Dadaismo: caratteri generali, la poetica del caso (Hans Arp). Marcel Duchamp.
- Surrealismo: Ernst, Mirò, Magritte, Dalì.
- Metafisica: Giorgio de Chirico.
- Surrealismo: Breton, Ernst, Magritte, Dalì.
- Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevic, Tatlin
- La scuola di Chicago
- Cenni a Perret, Garnier, Behrens
- Architettura razionalista: il Bauhaus, Gropius, Le Corbusier, Mies Van der Rohe; architettura organica: F.L. Wright.
- Architettura razionalista in Italia.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

Nascita del Restauro e diverse posizioni teoriche

Tutela del patrimonio artistico e culturale.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Art. 9 della Costituzione. Nascita ed evoluzione del concetto di Patrimonio culturale
- Definizioni e concetti nel Codice dei beni culturali e del paesaggio: tutela, conservazione e valorizzazione
- Storia e teoria del restauro

METODI

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto

Due verifiche orali o scritte a quadrimestre.

CRITERI VALUTATIVI

- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte ed Educazione Civica
- Esporre degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Saper riconoscere analogie e differenze.
- Capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e collegamenti interdisciplinari.

Voto	Storia dell'Arte ed Educazione Civica
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.

Milano, 07 novembre 2022

La Docente
Laura Iraci

PIANO DI LAVORO DI

Matematica – Prof. G. Scattareggia

Obiettivi

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Tipologia e numero minimo delle verifiche

Le *verifiche scritte* potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna.

La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di due ore.

Le *verifiche orali* (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere "programmate") hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero *minimo* di verifiche è pari a due per il trimestre ed è pari a tre per pentamestre.

Criteri valutativi

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecise	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Modalità di sostegno e di recupero

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Contenuti del programma

Introduzione all'analisi matematica.

Elementi di topologia sulla retta reale

Limiti di funzioni

I teoremi sui limiti

Algebra dei limiti

I limiti notevoli

I polinomi di Taylor in ordine 1 e 2, come conseguenza dei limiti notevoli.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto.

Continuità di una funzione

Proprietà delle funzioni continue

Funzioni continue e discontinuità

I teoremi fondamentali sulle funzioni continue

Asintoti e grafico probabile di una funzione

Ripasso del programma sulle successioni svolto in classe quarta.

Il calcolo differenziale.

Rapporto incrementale e derivata di una funzione.

Derivate delle funzioni elementari.

Proprietà e algebra delle derivate.

Continuità delle funzioni derivabili.

Retta tangente al grafico di una funzione derivabile in un suo punto.

Algebra delle derivate.

Derivate di ordine superiore.

Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange.

Il teorema di De L'Hôpital.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Massimi, minimi, flessi.

Convessità di una funzione in un punto.

Studio del grafico di una funzione.

Problemi di ottimo.

Il calcolo integrale.

Teoria dell'integrazione secondo Riemann: definizione di integrale definito.

La funzione integrale.

La media integrale e il teorema fondamentale.

La primitiva di una funzione.

Integrale indefinito come l'insieme delle primitive di una funzione.

Metodi di integrazione: integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali.

Il calcolo delle aree e dei volumi.

Gli integrali impropri.

Le equazioni differenziali.

Equazioni differenziali di ordine 1.

Equazioni differenziali per separazione di variabili.

Il problema di Cauchy

Probabilità.

Distribuzioni di probabilità discrete e continue.

Variabili casuali.

Ripasso.

Ripasso del programma di probabilità svolto in classe quarta.

Ripasso del programma di geometria analitica in R^3 svolto in classe quarta.

PIANO DI LAVORO DI

Fisica – Prof. G. Scattareggia

Obiettivi

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Tipologia e numero minimo delle verifiche

Le *verifiche scritte* potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna.

La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di due ore.

Le *verifiche orali* (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere "programmate") hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero *minimo* di verifiche è pari a due per il trimestre ed è pari a tre per pentamestre.

Criteri valutativi

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;

- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecise	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Modalità di sostegno e di recupero

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Contenuti del programma

Correnti elettriche

Forza elettromotrice.

Intensità di corrente.

Resistori e circuiti in corrente continua.

Leggi di Ohm.

Prima e seconda legge di Kirchhoff.
Resistori in serie e in parallelo.

Magnetostatica

Definizione di campo magnetico B nel vuoto.
Campo generato da correnti.
Teorema di Gauss per il campo magnetico.
Forza di Lorentz.
Teorema di Ampère.

Il campo elettromagnetico

Campo elettrico indotto.
Circuiti in corrente alternata.
Legge di Faraday Neumann Lenz.
Circuitazione del campo elettrico non statico.
Autoinduzione.
Equazioni di Maxwell.
Onde elettromagnetiche.

Relatività

Assiomi della relatività speciale.
Sistemi inerziali.
Intervalli di tempo, simultaneità, lunghezze in relatività speciale.
Trasformazioni di Lorentz.
Dinamica relativistica.
Il paradosso dei gemelli.
Concetti fondamentali della relatività generale.

Crisi della fisica classica e Meccanica Quantistica

Corpo nero.
Effetto fotoelettrico.
Quanto di energia.
Dualismo onda-corpuscolo.
Principio di indeterminazione di Heisenberg.
Ipotesi di de Broglie.
Dualismo onda-corpuscolo.

Ripasso del programma di classe quarta.

Campo elettrico.
Potenziale elettrico.

Piano di lavoro Inglese

classe 5G A.S. 2022-23

Prof. E. Tittarelli

OBIETTIVI

In linea con le indicazioni ministeriali, lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti culturali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativa alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta i testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema musica, arte; utilizza nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, per esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

CONTENUTI LINGUISTICI

Preparazione all'esame FCE per il conseguimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

CONTENUTI CULTURALI

I *Current Affairs*, utili per immaginare sviluppi multidisciplinari, faranno riferimento a temi come:

- I Diritti Umani
- l'Ambiente
- lo sfruttamento delle terre e dei popoli
- il ruolo della donna nella società inglese e americana

Letteratura inglese e americana:

Di seguito le proposte per l'AS 2022-23

Scrittori e romanzi	Poeti
<p>J. Austen: <i>Sense and Sensibility</i></p> <p>C. Dickens: <i>Oliver Twist</i></p> <p>C. Bronte: <i>Jane Eyre</i></p> <p>T. Hardy: <i>Tess</i></p> <p>O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>H. Melville: <i>Moby Dick</i></p> <p>N. Hawthorne: <i>The Scarlet Letter</i></p> <p>H. James: <i>The Portrait of a Lady</i></p> <p>J. Joyce: <i>The Dead</i></p> <p>J. Steinbeck: <i>Grapes of Wrath</i></p> <p>E. Hemingway: <i>da scegliere</i></p> <p>G. Orwell: <i>1984</i></p> <p>J. Kerouac: <i>On the Road</i></p> <p>Ian McEwan: <i>Atonement</i></p>	<p>La Poesia Romantica:</p> <p>- W. Wordsworth: <i>Daffodils</i></p> <p>- J. Keats: <i>Ode on a Grecian Urn</i></p>

Educazione Civica:

Il tema per il corrente anno scolastico si basa sulla Dichiarazione Universale Diritti Umani, che tutelano la libertà e la dignità di tutti gli esseri umani.

Verranno analizzati i 30 articoli della Dichiarazione che permetteranno di individuare dove e perché essi vengono violati.

METODI

Il programma non sarà vincolato alla scansione cronologica, ma con l'approccio tematico si cercherà di stimolare collegamenti multidisciplinari, anche attraverso lavori di gruppo e presentazioni individuali.

MEZZI E STRUMENTI

Il laboratorio linguistico e nuovi monitor presenti in classe, consentiranno l'uso delle nuove tecnologie, grazie anche alla Rete.

Il libro di testo adottato:

Spiazzi-Tavella-Layton: Performer Heritage.BLU editore Zanichelli

VERIFICHE

Sono previste due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, con eventualmente una verifica di recupero in caso di valutazione negativa. La decisione se effettuare prove scritte o orali sarà a discrezione dal docente, come deciso in dipartimento di materia.

Gli argomenti trattati durante le lezioni, sia di current affairs sia di letteratura, saranno oggetto delle verifiche orali. Verranno inoltre fatti test FCE..

CRITERI VALUTATIVI

VOTO	ORALI	SCRITTI
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specific
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specific

7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale

Milano, 23 Novembre 2022

Prof. E.Tittarelli

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 G – A.S. 2022-2023

PROF. Bellani Roberta

OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. Di conoscere le metodologie di allenamento. Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse; di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo. Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Educazione Civica: Storia e Sport nozioni dalla fine della prima guerra mondiale alle Olimpiadi del 1972. Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

Resistenza generale e specifica; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito reattività, 30m., 60m. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

Pallavolo: fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

Basket: per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel trimestre che nel pentamestre. Saranno pratiche e interrogazioni brevi.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano, 20 novembre 2022

il docente
Roberta Bellani

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN"

ANNO SCOLASTICO '22/'23

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: PAOLA TRIMBOLI

Programma della classe 5 G

- Le domande di senso che da sempre interrogano l'Uomo come la vita, la sofferenza, la malattia e la morte, analizzate attraverso il complesso universo della Bioetica, nell'ottica di una collaborazione tra scienza e fede e la necessità di una morale.
- Tante religioni un solo mondo: il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti dell'Uomo
- Concetti chiave per l'analisi del pluralismo e le sue interpretazioni nella società contemporanea: cittadinanza/uguaglianza, comunità, diritti sacri, identità/diversità, laicità, minoranze religiose, religione civile.
- Il ruolo della Chiesa di fronte ai Totalitarismi, attraverso la visione del film del 1983 "Nero e scarlatto", tratto dal racconto "The scarlet pimpernel", ambientato nella Roma degli anni Quaranta durante l'occupazione nazista.
- Analisi di alcuni dei personaggi del '900 che hanno contribuito a dare un volto umano a questo secolo caratterizzato da momenti bui
- Visione e successiva analisi di filmati utili all'approfondimento delle suddette tematiche